



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Progetto

Ricerca-intervento sulla promozione della
CULTURA DELLA SICUREZZA
e sulla prevenzione dai
COMPORAMENTI A RISCHIO in RFI

Progetto sviluppato dalla **Facoltà di Medicina e Chirurgia**
de **La Sapienza Università di Roma** grazie al lavoro congiunto di:

Cattedra di **Psicologia del Lavoro (Prof. F. Avallone)**

Cattedra di **Psicologia della Personalità (Prof. A. Gennaro)**

Attività operativa a cura dei **Proff. G. Costanza e O. Strignano**





Indice

1. Progetto
2. Obiettivi
3. Stato dell'Arte (novembre 2011)
4. Metodo
5. Risultati
6. Conclusioni
7. Riferimenti





Il Progetto è organizzato in due "momenti":

**1° Analisi strutturata su tutto il personale di una DTP
(attraverso un questionario pensato per RFI)**

- Propensione al rischio
- Atteggiamento verso le regole
- Sicurezza come valore

**2° Approfondimento dell'analisi su gruppi trasversali della DTP
(dirigenti, coordinatori/capi e operatori dei diversi Settori RFI)**

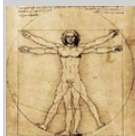
- Iper-regolazione versus autonomia (limiti: senso di efficacia e soddisfazione)
- Gruppi di lavoro (squadre/spogliatoi, differenza tra settori, rapporti gerarchici)
- Identità del ferroviere (appartenenza e senso dell'obiettivo)
- La questione dell'anzianità di servizio (competenza tecnica)





Obiettivi

PREVENZIONE	PROMOZIONE
Primaria Individuazione e intervento sulle cause principali dei comportamenti a rischio di infortunio	Individuazione delle componenti organizzative che determinano gli stili di sicurezza e la messa in atto della stessa entro il contesto organizzativo: - modello organizzativo - Chiarezza delle regole - Limitazione dell'autonomia
Secondaria Predisporre misure e procedure destinate a ostacolare l'insorgenza di rischi di natura psicosociale	Individuazione e descrizione degli Indicatori di Sviluppo Organizzativo (ISO) specifici del contesto: - Livelli di prevenzione dai rischi - Atteggiamenti (positivi) verso le regole - Sviluppo della sicurezza come valore nel contesto di lavoro di RFI (rapporti tra colleghi, tipologie di mansione, capacità di riconoscere le routine)
Terziaria Attività di analisi continua sugli indicatori oggettivi e soggettivi di rischio	Tavolo Tecnico (che coinvolge operatori della manutenzione e dirigenti nell'area Sicurezza) volto alla individuazione delle azioni organizzative opportune e sostenibili per lo sviluppo della sicurezza e alla diffusione dei risultati della ricerca intervento





Stato dell'Arte (nov 2011)

I dati che seguono si riferiscono a un lungo lavoro di sperimentazione e implementazione di un intervento sulla DTP di Ancona (2008-2011)

Personale Coinvolto

Il progetto che ha coinvolto il 70% (circa) della popolazione degli operatori della manutenzione nella DTP di Ancona

Riduzione degli Infortuni (dopo il momento di analisi strutturata)

Dopo la prima fase di analisi (*in concomitanza con una serie di iniziative di rinnovamento sui DPI e sulla formazione tecnica*) si è registrata una diminuzione pari al 35% degli infortuni (percentuale registrata sull'anno successivo)

Approfondimento Formativo-Esperienziale (da verificare)

Attualmente si è (appena) concluso l'intervento formativo-esperienziale in aula con gli operatori ed i dirigenti delle aree TE, IS, LAVORI e MOVIMENTO (nell'aula sono coinvolti volutamente settori e livelli gerarchici diversi)





Metodo (analisi strutturata)

1° Momento: Analisi strutturata

Prima Fase

Creazione di un **questionario semi-strutturato** sviluppato appositamente per RFI (attraverso la lettura dei Regolamenti e focus group preliminari)

Rilevazione per ogni sede dislocata (ad es., incontri nelle sedi di lavoro) delle Regioni Umbria, Marche e Abruzzo del Questionario

Seconda Fase

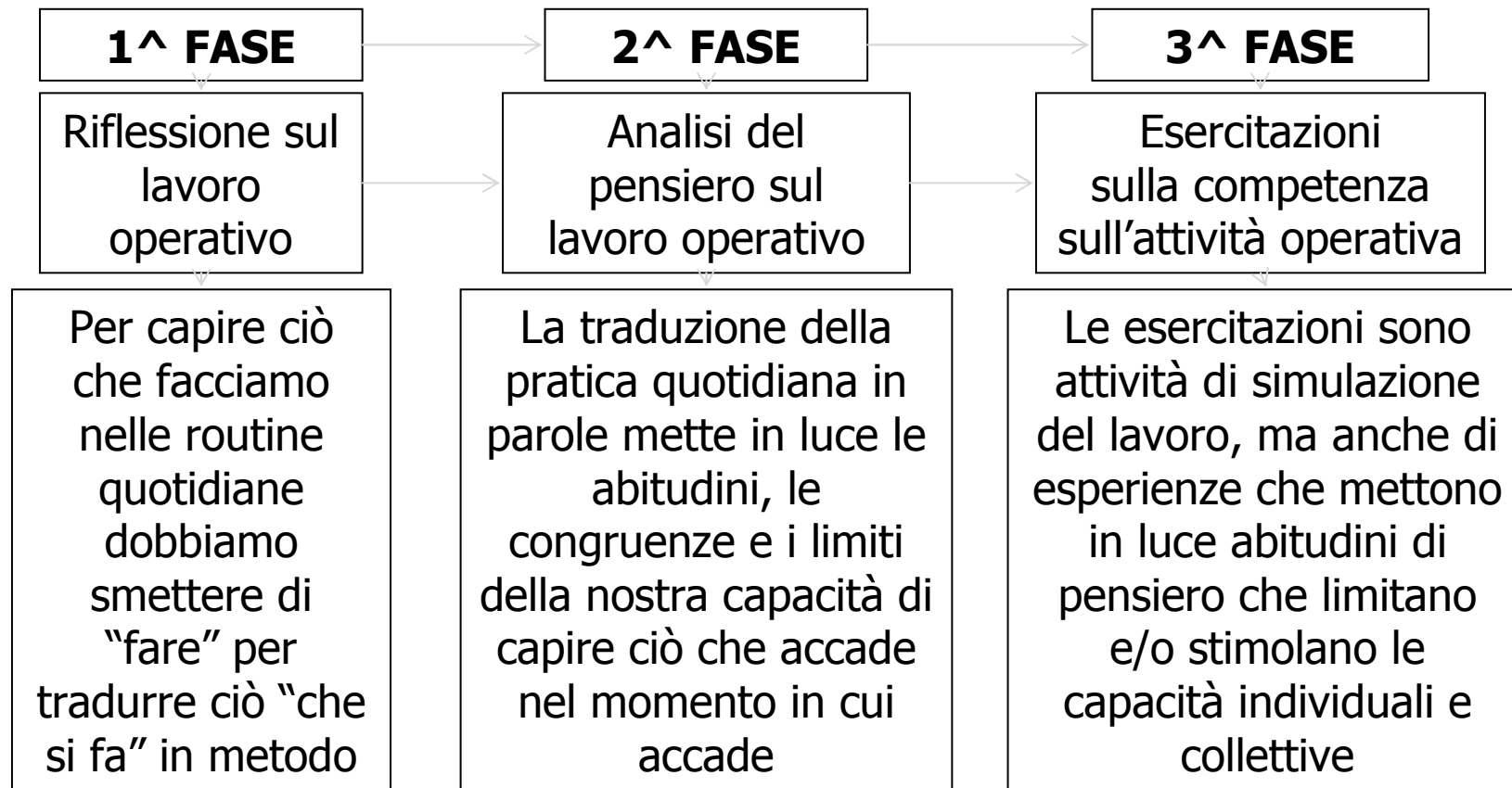
Diffusione a catena dei risultati della Ricerca attraverso un **Report scritto e in forma di presentazione sugli indicatori di rischio** e sulle iniziative da promuovere (operate presentazioni a Roma, Ancona, Foligno con dirigenti e operatori partecipanti all'indagine)





Metodo (approfondimento)

2° Momento: Approfondimento Formativo-Esperienziale con Gruppi Trasversali





Risultati (indicatori di infortunio)

I dati sotto riportati sono stati estrapolati dal Report Integrato della **Direzione Territoriale di Produzione di Ancona IV trimestre 2010.**

Gli indicatori sono stati rilevati dalla BDSL (Banca Dati Sicurezza sul Lavoro)

- Ore lavorate 2009 - 2010 = - 6,67%
- Giornate perse 2009 - 2010 = -32,13 %
- Numero di infortuni 2009 - 2010 = -33,96%
- Indice di frequenza 2009 -2010 = -30,77%
- Indice di gravità 2009 - 2010 = -28,14%

Da questi risultati la DTP di Ancona ha costruito, in collaborazione con la Sapienza - Università di Roma, l'approfondimento con i gruppi trasversali come intervento coerente con un possibile sviluppo della cultura della sicurezza entro il suo specifico contesto organizzativo.





SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Risultati (Indicatori di Sviluppo Organizzativo)

Anticipiamo di seguito alcune indicazioni che verranno approfondite "domani" (04.11.2011) in un Tavolo Tecnico istituito dalla DTP di Ancona

ISO Gruppi di lavoro

ISO Identità del ferroviere

ISO Questione dell'anzianità di servizio





Conclusioni (sintetiche)

Dall'analisi dei dati si individuano gli indicatori specifici del contesto in esame e le azioni opportune e sostenibili per lo sviluppo della sicurezza, rispetto a:

- PROPENSIONE AL RISCHIO,
- ATTEGGIAMENTO VERSO LE REGOLE e
- MODI DI INTENDERE LA SICUREZZA COME VALORE in RFI.

Si invita chi fosse interessato a leggere il Report dei Risultati della Ricerca per avere informazioni più puntuali di quelle qui riportate in sintesi.





SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Riferimenti

Progetto di ricerca-intervento sulla *promozione* della
CULTURA DELLA SICUREZZA e sulla *prevenzione* dai
COMPORAMENTI A RISCHIO in RFI

Grazie dell'Attenzione

Progetto sviluppato dalla **Facoltà di Medicina e Chirurgia**
de **La Sapienza di Roma** grazie al lavoro congiunto di:

Cattedra di **Psicologia del Lavoro (Prof. F. Avallone)**

Cattedra di **Psicologia della Personalità (Prof. A. Gennaro)**

Attività operativa a cura dei **Proff. G. Costanza e O. Strignano.**

Riferimenti: giovanni.costanza@uniroma1.it – onofrio.strignano@uniroma1.it



Roma, 03/11/2011

ARRIVEDERCI